



2019

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di Meolo (VE)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 27.03.2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Per la predisposizione della presente Relazione sono stati esaminati in seguenti documenti contabili:

- Rendiconti degli esercizi 2016, 2017 e 2018 e relativi allegati
- Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati
- Variazioni al bilancio di previsione 2019-2021
- Piani di ammortamento dei mutui in ammortamento

I succitati bilanci di previsione e rendiconti dell'Ente sono stati approvati con le seguenti deliberazioni, esecutive a termini di legge:

- Rendiconto 2016: Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30.05.2017
- Rendiconto 2017: Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21.05.2018
- Rendiconto 2018: Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 09.05.2019
- Bilancio di previsione 2019-2021: Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 26.02.2019
- Variazioni al bilancio di previsione 2019-2021: Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 09.04.2019; Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 29.07.2019

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni del 26 maggio 2019 sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
PAVAN DANIELE	Sindaco	Lista Sindaco Daniele Pavan
VIO GIULIA	Vicesindaco / Consigliere	Lista Sindaco Daniele Pavan
BENETTON ALICE	Assessore / Consigliere	Lista Sindaco Daniele Pavan
BENEDETTI STEFANO	Assessore / Consigliere	Lista Sindaco Daniele Pavan
PERUFFO DANIELA	Assessore / Consigliere	Lista Sindaco Daniele Pavan
PIEROBON PAOLO	Consigliere	Lista Sindaco Daniele Pavan
BENETTON MICHELE	Consigliere	Lista Sindaco Daniele Pavan
BONATO SALVATORE	Consigliere	Lista Sindaco Daniele Pavan
MIRAI GIOVANNI	Consigliere	Lista Sindaco Daniele Pavan
ALIPRANDI LORETTA	Consigliere	Lista Uniti per Meolo
DE LUIGI MOIRA	Consigliere	Lista Uniti per Meolo
PIOVESAN GIAMPIERO	Consigliere	Lista Uniti per Meolo
MAZZON MASSIMO	Consigliere	Lista Scelgo Meolo

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; l'assetto organizzativo alla data odierna è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario	Pierfilippo Fattori
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	4
Numero totale personale dipendente	23
Revisore Unico dei Conti	Rag. Stefano Alzetta
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore I	Servizi Amministrativi e Finanziari
Responsabile	Dr.ssa Viviana Spitaleri
<i>Uffici</i>	<i>Segreteria, Protocollo Biblioteca ed Attività Culturali Ragioneria, Tributi, Personale</i>
Settore II	Servizi alla Persona
Responsabile	Dr. Alberto Peretti
<i>Uffici</i>	<i>Servizi Demografici e Polizia Mortuaria Servizi Scolastici, Servizi Sociali, Servizio Sport Commercio ed Attività Produttive</i>
Settore III	Servizi Infrastrutture ed urbanistica
Responsabile	Arch. Massimo Perissinotto *
<i>Uffici</i>	<i>Urbanistica, Edilizia Privata, Ecologia ed Ambiente Lavori pubblici, Manutenzioni Ufficio Casa</i>
Settore IV (Corpo intercomunale)	Polizia Locale
Responsabile	Rag. Fabrizio Milanello
<i>Uffici</i>	<i>Servizio Polizia Locale</i>

* L'arch. Perissinotto ha sostituito il geom. Campaner dal 1 agosto 2019, a seguito collocamento di quest'ultimo in quiescenza dal 31.07.19

1.3 Popolazione residente

Nell'ultimo triennio, la popolazione residente alla data del 31 dicembre era pari a:

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12	2016	2017	2018
Abitanti	6.379	6.345	6.353

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando quanto accertato e quanto impegnato, così come risultanti dai rendiconti approvati.

A tal fine si analizzeranno dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

Dissesto e predissesto

Nel corso del mandato precedente, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi art. 242 del TUEL

All'inizio del presente mandato non si rilevano parametri obiettivi di deficitarietà, così come risultanti dallo specifico allegato al Rendiconto 2018. L'Ente, pertanto, non è strutturalmente deficitario.

Saldo di cassa

Importi al 31.12.2018

Saldo di cassa: 1.009.817,12

Anticipazione di tesoreria utilizzata nel corso dell'esercizio 2018: € 0,00

Importo della cassa vincolata al 31.12.2018: € 0,00

Importi alla data della proclamazione degli eletti

Saldo Tesoreria al 27.05.2019: € 559.252,00

Anticipazione di tesoreria utilizzata al 27.05.2019: € 0,00

Importo della cassa vincolata al 27.05.2019: € 0,00

L'Ente non ha richiesto l'accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1 D.L. 35/2013)

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori (accertamenti):

ENTRATE	2016	2017	2018
TIT. 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	4.155.758,68	4.202.805,86	3.254.146,32
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	228.698,49	481.830,36	176.539,88
TITOLO 6 - ACCENSIONI DI PRESTITI	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE	4.532.457,17	4.684.636,22	3.430.686,20

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue (impegni):

SPESE	2016	2017	2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.681.941,72	3.968.477,48	2.956.444,54
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	352.151,94	490.229,78	290.868,08
TITOLO 4- RIMBORSO PRESTITI	217.400,24	199.837,31	209.463,27
TOTALE	4.251.493,90	4.658.544,57	3.456.775,89

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio è evidenziato nella tabella che segue:

PARTITE DI GIRO	2016	2017	2018
TITOLO 9 - ENTRATE C/TERZI E PARTITE DI GIRO	403.742,50	600.451,67	470.861,07
TITOLO 7 - SPESE C/TERZI TERZI E PARTITE DI GIRO	403.742,50	600.451,67	470.861,07

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale dell'ultimo esercizio (dati da Consuntivo 2018).

A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		724.815,07	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		60.205,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.254.146,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.956.444,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		83.009,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		209.463,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			65.434,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		26.279,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	91.713,59
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		215.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		218.042,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		176.539,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		290.868,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		268.414,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			50.299,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			142.013,42

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	2018
Quote accantonate	357.227,10	408.047,20	492.608,71
Avanzo vincolato			7.120,42
Avanzo destinato agli investimenti	166.820,90	15.197,72	
Quota libera del risultato di amministrazione	129.723,28	216.061,96	14.751,25
Totale	653.771,28	639.305,96	514.480,38

2.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	992.028,72	724.815,07	1.009.817,12
Totale residui attivi finali	2.566.664,12	2.195.653,22	1.282.802,62
Totale residui passivi finali	2.673.044,26	2.002.914,48	1.426.715,50
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	69.800,77	60.205,22	83.009,26
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	162.076,53	218.042,63	268.414,60
Risultato di amministrazione	653.771,28	639.305,96	514.480,38
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo 2018, così come determinato nei paragrafi precedenti è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Alla data della presente Relazione, sono state applicate le seguenti quote del succitato Avanzo di Amministrazione al bilancio di previsione per il finanziamento delle spese di seguito specificate:

- € 4.000,00 per rimborso spese legali alla controparte a seguito soccombenza
- € 5.451,00 per Indennità di Fine Mandato alla Sindaca uscente
- € 10.150,00 per indennizzo di esproprio

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

Residui attivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate tributarie	22.000,00	131.504,42	313.201,04	315.964,65	45.802,74
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	2.000,00	9.472,74	121.775,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.654,44	78.860,13	5.062,32	16.447,33	185.586,59
Totale	38.654,44	210.364,55	320.263,36	341.884,72	353.164,95
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	10.699,09	0,00	847,50
Titolo 5 - Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	10.699,09	0,00	847,50
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	0,00	272,02	3.453,80	3.198,19	0,00
Totale generale	38.654,44	210.636,57	334.416,25	345.082,91	354.012,45

Residui passivi al 31.12.2018	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	15.489,81	74.279,72	269.278,30	262.656,76	607.265,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.292,40	23.824,67	2.440,00	3.306,20	105.620,20
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.874,40	1.205,36	826,43	200,00	4.156,11
Totale generale	71.656,61	99.309,75	272.544,73	266.162,96	717.041,45

Per quanto riguarda i residui al titolo primo - principalmente relativi a TARI non riscossa - e terzo - relativi prevalentemente a sanzioni al Codice della Strada, a fronte di tali crediti è stato accantonato un congruo fondo crediti di dubbia esigibilità in modo da non influenzare l'attendibilità dell'avanzo di amministrazione.

3 PATTO DI STABILITÀ / PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è strettamente connesso alla politica economica dell'Unione europea e ne costituisce l'espressione più significativa, perché nasce dall'esigenza di far convergere le economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo nell'ambito del Patto di stabilità e crescita e specificamente nel Trattato di Maastricht.

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, tra cui:

- a) una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;

La tabella che segue riassume i risultati conseguiti negli anni in esame.

Patto di stabilità / Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Patto di stabilità / Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- la situazione dei mutui in essere dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Situazione dei mutui in essere

Mutui in essere al 30.06.2019 con Cassa Depositi e Prestiti:

	Posizione	Data concessione	Data scadenza	Tasso	Importo mutuo	Debito residuo	
1	4362273/00	28/03/2000	31/12/2031	4,395	225.949,89	85.155,35	Opere viabilità
2	4369210/00	27/06/2000	31/12/2031	4,395	255.284,65	96.210,99	Opere viabilità
3	4379615/00	24/01/2001	31/12/2031	4,589	108.455,95	46.065,89	Immobile com.le
4	4453342/00	18/12/2017	31/12/2029	4,425	520.000,00	281.866,26	Opere viabilità
5	4461767/00	27/10/2004	31/12/2026	3,395	300.000,00	93.000,77	Cimitero
6	4486958/00	11/05/2006	31/12/2028	4,317	130.000,00	70.375,68	Impianto ill.ne
7	4486959/00	04/05/2006	31/12/2028	4,290	207.000,00	111.897,59	Opere viabilità
8	4486961/00	04/05/2006	31/12/2028	4,290	108.100,00	58.435,41	Immobile com.le
9	4486964/00	11/05/2006	31/12/2026	4,451	315.000,00	159.729,73	Scuola materna
10	4494815/00	21/09/2006	31/12/2028	4,148	153.000,00	82.080,88	Opere viabilità
11	4495128/00	10/11/2006	31/12/2028	4,064	148.405,00	79.251,67	Impianti sportivi
12	4506653/00	31/05/2007	31/12/2029	4,599	58.000,00	34.691,66	Imm. uso pubbl.
13	4536364/00	16/09/2010	31/12/2030	4,218	280.329,75	184.288,95	Strade comunali
14	4543501/00	16/09/2010	31/12/2032	4,199	150.000,00	108.558,23	Strade comunali

Mutui in essere al 30.06.2019 con MEF:

15	4331035/00	26/01/1999	31/12/2024	3,751	206.582,76	49.992,64	Opere viabilità
16	4346813/00	21/07/1999	31/12/2024	3,626	164.749,75	39.218,13	Scuola media
17	4352268/00	19/10/1999	31/12/2024	3,751	237.570,17	57.491,53	Strade comunali
18	4396758/00	24/10/2001	31/12/2029	4,440	206.582,76	81.863,06	Strade comunali
19	4399149/00	22/11/2001	31/12/2029	4,440	335.696,98	133.027,45	Opere viabilità
20	4417572/00	01/10/2002	31/12/2029	4,633	105.000,00	46.271,07	Impianto ill.ne
21	4428435/00	29/04/2003	31/12/2029	4,387	196.784,62	91.953,03	Imp.cogeneraz. energia calore
22	4435159/00	24/06/2003	31/12/2029	4,121	175.570,00	80.283,43	Impianti sportivi
23	4446140/00	25/11/2003	31/12/2029	4,437	89.976,32	42.211,40	Imp.cogeneraz. energia calore
24	4446141/00	25/11/2003	31/12/2029	4,437	68.050,45	31.925,12	Impianto energia alternativa

- n. 25 Mutuo in essere con B.i.i.s. Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 22/10/2011 “ Accollo contratto di mutuo stipulato dal Consorzio Servizi Tecnici “Basso Piave” con la B.i.i.s. spa per lavori di realizzazione di n. 44 loculi cimiteriali”)
- n. 26 Mutuo in essere con l'Istituto di Credito Sportivo (determina n. 373 del 24/10/2016 per un importo di € 150.000,00 da estinguersi in n. 15 anni con tasso d'interesse 1,480%)

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,64%	2,68%	2,52%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dal rendiconto 2018.

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	31/12/2018	01/01/2018
Immobilizzazioni immateriali	215.046,60	219.348,95
Immobilizzazioni materiali	19.475.482,23	18.698.465,25
Immobilizzazioni finanziarie	2.276.190,62	2.220.337,40
Totale immobilizzazioni	21.966.719,45	21.138.151,60
Rimanenze		
Crediti	967.467,62	1.989.653,22
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	1.009.817,12	724.815,07
Totale attivo circolante	1.977.284,74	2.714.468,29
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	23.944.004,19	23.852.619,89
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	16.296.950,71	15.115.624,67
Fondo rischi e oneri	177.273,71	202.047,20
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	3.800.925,26	4.738.165,51
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.668.854,51	3.796.782,51
Totale del passivo	23.944.004,19	23.852.619,89
Conti d'ordine	268.414,63	218.042,63

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nel rendiconto 2018 :

CONTO ECONOMICO	2018	2017
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.311.209,93	3.861.119,32
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.235.862,45	4.344.863,71
RISULTATO DELLA GESTIONE	75.347,48	-483.744,39
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
proventi finanziari	136.273,71	164.831,06
oneri finanziari	105.065,70	114.631,11
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.208,01	50.199,95
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	56.535,83	0,00
Svalutazioni	682,61	62.701,46
TOTALE RETTIFICHE	55.853,22	-62.701,46
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	142.665,95	437.356,79
oneri straordinari	218.933,31	124.529,82
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-76.267,36	312.826,97
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	86.141,35	-183.418,93
Imposte (*)	67.636,95	76.233,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	18.504,40	-259.652,61
(*) per gli enti in contabilità finanziaria		

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

LE SOCIETA' E GLI ENTI PARTECIPATI

Con Delibera di C.C. n. 55 del 22.12.2018, l'Amministrazione Comunale ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017 stabilendo:

- di mantenere le partecipazioni a Veritas S.p.A., ATVO S.p.A. e Piave Servizi S.r.l.;
- di adottare, per la partecipazione in Banca popolare etica S.C.p.A., la misura, ex articolo 20 T.U.S.P. della alienazione con offerta in prelazione agli altri Soci;
- di adottare per la partecipazione in Asco Holding S.p.A. la misura, ex articolo 20 T.U.S.P., della alienazione e concambio con azioni Ascopiave S.p.A., cui seguirà alienazione di queste ultime sul mercato regolamentato borsistico allo scopo di acquisire risorse da destinare ad investimenti in opere pubbliche.

Di seguito la tabella riepilogativa delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2017 e delle decisioni assunte:

PARTECIPATA	QUOTA	ESITO RICOGNIZIONE
A.T.V.O. spa	0,95%	mantenimento
PIAVE SERVIZI srl	2,534%	mantenimento
VERITAS spa	0,000352%	mantenimento
ASCO HOLDING spa	0,29%	Alienazione della quota posseduta e concambio con azioni di Ascopiave s.p.a., cui seguirà alienazione di queste ultime sul mercato regolamentato borsistico
BANCA ETICA scpa	0,0008%	Alienazione della quota posseduta, con offerta in prelazione agli altri soci

Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società, si rilevano in particolare i dividendi da partecipazione (dividendi Asco Holding anno 2018: € 51.674,95 -che verranno a mancare dopo l'alienazione, salva la distribuzione di dividendi di Asco Piave) ed il provento annuale da convenzionamento per il servizio di distribuzione del gas (anno 2018: € 84.598,76), entrambi previsti al momento dell'approvazione a febbraio del bilancio di previsione 2019-2021.

7 DEBITI FUORI BILANCIO E CONTENZIOSI

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018 non sono evidenziati debiti fuori bilancio né procedimenti di esecuzione forzata.

Si ricorda invece che nel corso del precedente mandato sono stati riconosciuti, con le sottoindicate delibere di Consiglio Comunale, quattro debiti fuori bilancio:

- n. 32 del 31.07.2014 "Riconoscimento debito fuori bilancio – causa lavoro" € 3.322,56
- n. 74 del 05.12.2014 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (Consorzio Servizi Tecnici Basso Piave)" € 170.000
- n. 75 del 05.12.2014 "Riconoscimento debito fuori bilancio – causa lavoro" € 13.000,00
- n. 52 del 22.12.2018 "Riconoscimento debito fuori bilancio per ospitalità c/o Villaggio S.o.s. Vicenza Onlus" € 15.000,00

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

1. TRIBUNALE SAN DONA' DI PIAVE/ COMUNE DI MEOLO/ D. G.	<i>Causa promossa per accertamenti confini catastali con Peep di Losson del confine del II stralcio PEEP di Losson della Battaglia con l'accesso privato del signor D.G. Si è provveduto alla tutela in sede giudiziaria dell'Amministrazione. Causa definita con sentenza della Corte d'Appello n. 2692 del 04.06.2019, pubblicata in data 28.09.2018. Comune estromesso dalla causa. Spese legali non liquidate e quantificate in circa € 8.800,00</i>	Avv. Nicosia Gianfranco
2. S. A. e S.R.	<i>Risarcimento del danno in conseguenza all'occupazione sine titulo degli immobili occorsi al Comune di Meolo per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della Piazza Martiri della Libertà – I stralcio. Sentenza del TAR Veneto n. 691/2019 in data 30.04.2019, pubblicata in data 12.06.2019. Con delibera di Giunta n. 72 del 31.07.2019 è stata disposta l'acquisizione in sanatoria al patrimonio indisponibile del Comune con riconoscimento di indennizzo alle proprietarie. Competenze legali da definire.</i>	Avv. Nicosia Gianfranco
3. S. G.	<i>Compenso per le prestazioni professionali prestate quale consulente nel procedimento di realizzazione della R.S.A. nel Comune di Meolo. Causa in Appello e definita con sentenza Corte d'Appello n.3380 del 09.07.2018, pubblicata in data 06.11.2018 con rimborso spese legali a favore del Comune di Meolo per circa € 15.300,00. Possibile azione di recupero della somma da parte legale del Comune. Competenze legali liquidate</i>	Avv. Maso Gabriele
4. COMUNE DI MEOLO / B. /C.	<i>Tre ricorsi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Venezia. Vertenze transate in data 15.07.2017 con spese legali compensate. Chiusura bonaria delle controversie con corresponsione al Comune di € 12.000,00. Competenze legali non liquidate e quantificate in circa € 4.200,00</i>	Avv. Nicosia Gianfranco

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Durante la sua regolare attività di controllo la Corte dei Conti ha richiesto alcuni chiarimenti e delucidazioni al Comune di Meolo che sono stati prontamente forniti dall'Ente.

Il Comune di Meolo non è stato oggetto di pronunce giurisdizionali da parte della Corte dei Conti.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione n. 474/2018/PRSE	Segnalazioni in merito al Rendiconto di gestione 2015: <ul style="list-style-type: none">• mancato accantonamento Fondo rischi per soccombenza• errata contabilizzazione dell'Anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013• inadeguatezza FCDE• violazione del parametro di deficiarietà n. 4 (forte incidenza RRPP)• raccomandazione rispetto tempestività nei pagamenti ai fornitori• raccomandazione costante vigilanza su partecipata Asco holding• raccomandazione integrale compilazione della Banca dati partecipazioni
Deliberazione 542/2017/PRSE	Segnalazioni in merito al Rendiconto di gestione 2014: <ul style="list-style-type: none">• saldo finale del flusso di cassa negativo• violazione del parametro di deficiarietà n. 4 (forte incidenza RRPP)• raccomandazione riaccertamento straordinario dei residui• forte incidenza debiti fuori bilancio• raccomandazione rispetto tempestività nei pagamenti ai fornitori

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
----	----

Le criticità rilevate nelle deliberazioni non sono state considerate suscettibili di specifica pronuncia.

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Non si sono registrati rilievi di irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
 - dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
 - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
 - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	1 su 10	1 su 10	0 su 8

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	Non ricorre la fattispecie
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della presente Relazione di inizio mandato, redatta dalla Responsabile del Servizio Finanziario dr.ssa Viviana Spitaleri, si rileva che la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Meolo non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità per quanto riguarda la liquidità, e che, pertanto, non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Meolo 22 agosto 2019

Il Sindaco
F.to ing. Daniele Pavan